

Arturo Brachetti

The Legend of quick-change

Press kit



BIOGRAFIA

Arturo Brachetti è un artista italiano, famoso e acclamato in tutto il mondo, considerato univocamente **The Legend of quick-change**, il grande Maestro del trasformismo internazionale. In molti paesi è considerato un mito vivente nel mondo del teatro e della visual performing art. Inoltre è un regista e direttore artistico attento e appassionato, capace di spaziare dal teatro comico al musical, dalla magia al varietà.

Arturo "appare" in Italia, a Torino, città magica per eccellenza, nel 1957 ma la sua carriera comincia a Parigi, dove, come unico trasformista al mondo, reinventa e riporta in auge l'arte dimenticata di Fregoli, diventando per anni l'attrazione di punta del Paradis Latin: Arturo ha solo 20 anni. Da qui in poi la sua carriera è inarrestabile, in un crescendo continuo che lo ha affermato come **uno dei pochi artisti italiani di livello internazionale, con una solida notorietà al di fuori del nostro paese.**

Oggi, a 40 anni dal debutto di Parigi, Brachetti è il più grande attore-trasformista del mondo, con una "galleria" di oltre 400 personaggi, di cui è capace di interpretarne 100 in una sola serata. In scena porta la sua vasta esperienza artistica: quick change illusionismo, sand painting, mimo, ombre cinesi, laser... il suo repertorio è in continua evoluzione.

Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti nella sua carriera figurano il **premio Molière** (FR) e il **Laurence Olivier Award** (UK). Nel 2014 viene insignito del titolo di **Commendatore** dal Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano con una nomina *motu proprio*.

Nell'evoluzione della sua carriera "il ciuffo più famoso d'Italia" ha toccato il mondo dello spettacolo a 360°, cimentandosi sopra al palcoscenico, ma anche davanti ad una telecamera e, negli ultimi anni sempre più di frequente, dietro le quinte. Arturo come **regista e direttore artistico** mescola sapientemente trasformismo, comicità, illusionismo, giochi di luci e ombre, e amalgamandoli con poesia e cultura. In Italia e all'estero ha diretto spettacoli e concerti oltre a commedie e musical di successo. Tra tutti spicca il **rapporto "storico" e speciale con Aldo, Giovanni e Giacomo**, di cui è il regista teatrale sin dagli esordi con *I Corti*, fino a oggi. Inoltre in occasione dei suoi 60 anni, ha assunto la direzione artistica del torinese **Le Musichall**, un teatro a lungo chiuso divenuto oggi "il teatro delle varietà" dedicato all'intrattenimento di qualità.

Dopo il successo in Francia e Canada del varietà di illusionismo contemporaneo **Comedy Majik Cho**, dopo le due stagioni come giudice della trasmissione **The Best** in prima serata su TF1, dopo i 200.000 spettatori di **Brachetti che sorpresa!** e la regia dello spettacolo per i 25 anni di carriera di Aldo, Giovanni e Giacomo, Brachetti torna in scena con un **nuovo one man show, un vero e proprio assolo del grande performer: SOLO**. Lo spettacolo è stato applaudito finora in Italia, Francia e Svizzera da oltre 200.000 spettatori in due stagioni di oltre 300 repliche (tra cui numerosi sold out); tornerà sui palcoscenici in Italia (da ottobre 2018) e proseguirà poi con altre tappe internazionali.

Arturo Brachetti è un personaggio internazionale spesso in viaggio intorno al mondo, ma **forte è il suo legame con l'Italia**, di cui porta sul palco quei segni distintivi che la rendono famosa in tutto il mondo: qualità, amore per "il bello", gusto e, soprattutto, fantasia.

È la realtà immaginata quella che ci rende più felici.

Arturo Brachetti

BRACHETTI IN NUMERI

1957	anno di nascita
1979	debutto a Parigi al Paradis Latin
14	l'età in cui scopre la magia grazie a un prete, Don Silvio Mantelli
40	gli anni dal debutto francese, che compirà nel 2019
188	centimetri di altezza "al ciuffo"
2.300.000	(oltre) spettatori complessivi dei suoi one man show
400	costumi, raccolti nel suo personale ripostiglio (molto ampio!)
100	(fino a) cambi di personaggio in una sera
2	(meno di) secondi per un cambio d'abito
5	le lingue in cui si esibisce, 3 quelle che parla correntemente
3	fratelli e sorelle, che sostengono Arturo sin dai suoi esordi; a loro si sono aggiunti 5 nipoti e, naturalmente, la mamma.

GLI ANNI 80 E 90

Sarebbe veramente troppo lungo raccontare il percorso artistico di Brachetti dagli anni 80 in poi: un mix unico di debutti internazionali, collaborazioni, successi teatrali, musical, incursioni televisive, prosa, sit-com... dai grandi varietà come **Al Paradise di Antonello Falqui e Michele Guardì** fino a **Fantassissimo** al Wintergarden di Berlino; da Puck nel **Sogno di una notte di mezza estate** alle produzioni **Disney e Warner Bros di Hollywood**, fino alle collaborazioni con i grandi maestri **Giorgio Gaber** e **Ugo Tognazzi** o all'amicizia in scena (e fuori) con **Massimo Ranieri** e il trio **Aldo, Giovanni e Giacomo**.

PASSATO PROSSIMO

Gli spettacoli

L'Uomo dai mille volti Canada, Francia, USA, Spagna, Germania, Belgio, Olanda, Svizzera, Italia, 1999-2008

Gran varietà Brachetti Italia, 2008/2009

Change Londra, 2009

Brachetti and friends Italia, 2010

Ciak si gira! Italia, Francia, Svizzera, Austria, Belgio, Canada, 2010/2011

Comedy Majik Cho Canada e Francia, 2013, 2014, 2015

Brachetti che sorpresa! Italia, 2014, 2015, 2016

SOLO Italia, Francia, Svizzera, 2017, 2018, 2019, 2020

La televisione

Al Paradise, 1984, Rai 1 (ITA)

The best of magic, 1989/1990, Thames tv (GB)

A night of magic from Disneyland Paris, 1992 (EU)

Pierino e il lupo Italia, 2010, Rai3 e Rai 5 (ITA)

Allegro, un po' troppo Italia, 2013, Rai3 e Rai5 (ITA)

The Best Francia, 2013/2014, TF1 prima serata (FR)

Premi e riconoscimenti nel mondo

1995 **Biglietto d'oro** (Italia) per *Fregoli*

2000 **premio Molière** (Francia) come miglior attore teatrale

2010 **Laurence Olivier Award** (UK) come Best Entertainment (ricevuto anche negli anni 90 per Y)

2011 nomina a **Cavaliere delle Arti e delle Lettere** da parte del Ministro della Cultura francese

2013 in prima pagina su **Le Monde** (settembre)

2013 lo storico museo delle cere **Grévin** gli dedica una statua a Parigi e una a Montreal (dicembre)

2014 il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano lo nomina **Commendatore** con un decreto *motu proprio*

I libri di Arturo

Le ombre cinesi/*Chinese Shadows*, 2005, Priuli&Verluccha

Uno, Arturo, centomila, 2007, Rizzoli

Tanto per cambiare, 2015, Baldini&Castoldi

LE COLLABORAZIONI

Aldo Giovanni e Giacomo

Un rapporto storico e speciale con il trio comico, di cui Arturo è il regista teatrale da sempre (*I Corti*, *Tel chi el telùn*, *Anplagghed*, *Ammutta Muddica* e il recente *The Best of*, realizzato per i 25 anni di carriera del terzetto). Loro dicono che vogliono solo Arturo perché per lui nulla è impossibile da realizzare sul palco, anche le gag più folli. Una collaborazione che sconfinava nell'amicizia personale, tanto che Arturo è ospite in alcuni cameo nelle trasposizioni televisive degli spettacoli.

Angelo Branduardi

Insieme al celebre menestrello realizza *L'infinitamente piccolo*, versione in musica del Cantico delle Creature di S. Francesco, di cui Arturo cura la regia.

Raul Cremona

per lui Arturo ha realizzato la regia di *Meta fisico, metà fa schifo*.

Raphael Gualazzi

Brachetti è l'interprete del video del suo amico Raphael Gualazzi *Lotta things*, in cui Arturo dà corpo alla frenesia dell'uomo moderno e alla sua sfida contro il tempo. Il video è uscito a novembre 2016.

Federico Sirianni

Arturo è interprete, insieme al cantautore Federico Sirianni che ne è l'autore, di questa canzone che racconta delle mamme moderne che nonostante l'età non verde, utilizzano i social network e la tecnologia, con tutto quello che ne consegue... La traccia è contenuta nell'ultimo album di Sirianni intitolato *Il santo*.

IN TOUR

SOLO, il nuovo one man show. Dopo cinque anni di collaborazioni, Brachetti torna in scena per la quarta stagione con uno spettacolo di cui è l'unico protagonista intitolato SOLO: un grande as-SOLO in cui presenta 60 nuovi personaggi e il meglio delle discipline artistiche in cui eccelle, come ombre cinesi, chapeaugraphie, sand painting e laser design.

21 COSE DI ARTURO CHE (FORSE) NON SAI

1. È protagonista di due storie di **Topolino** (n.2759 e n. 3091): il suo personaggio Arthur Bracchetto si trasforma in SuperBrack. Inoltre è stato rapinato da **Cattivik** nella storia *L'apparenza ammazza*.
2. I suoi cambi d'abito sono così veloci che sono stati registrati nel **Guinness World Records**: meno di 2 secondi per un cambio. Ma è anche inserito nei primati come il quick change performer più attivo con oltre 250.000 cambi realizzati finora nella sua carriera.
3. Lo scrittore statunitense autore di bestseller **Jeaffrey Deaver** ha citato Bracchetti nel libro *L'uomo scomparso*.
4. Fa parte dell'**Inner Magic Circle**, una specie di club ristretto a cui appartengono esclusivamente i 300 illusionisti più importanti di tutti i tempi, viventi e non.
5. Non è scaramantico (almeno fino ad ora) e in teatro usa il **viola**.
6. Cura personalmente tutti i **particolari della messa in scena**, con un'attenzione alle luci che mette a punto con la collaborazione del suo storico tecnico canadese *Flesh*.
7. Ha una **casa magica**, con muri che scompaiono, porte che si aprono al contrario, oggetti che non sono quelli che sembrano e passaggi segreti.
8. Da ragazzo ha lavorato come **conciierge** in un albergo, il Victoria, nel centro di Torino.
9. Nel 2010 si è "laureato" in **Arneis** e ha battuto l'asta del **Barolo** nel 2012 ma... non beve vino!
10. È stato insignito del **Mandrake d'or alla carriera**, l'equivalente del premio Oscar degli illusionisti.
11. Segue un **regime alimentare rigoroso**, quasi come quello degli atleti. Unica concessione: il cioccolato. Il suo dolce preferito è la torta Pavlova ma se ne concede un cucchiaino solo una volta ogni tanto.
12. Disegna bene e ha ricevuto la **laurea honoris causa in Belle Arti** all'Accademia Albertina di Torino, corso di studi che ha abbandonato per spostarsi a Parigi e fare l'audizione al Paradis Latin.
13. È stato insignito del **Tartufo d'oro** come ambasciatore del prezioso tubero nel mondo.
14. Ha quattro **statue di cera** in giro per il mondo nelle sedi del prestigioso Museo Grévin: una a Parigi, una a Montreal, una a Praga e una nella casa-museo di Chaplin in Svizzera. Tutte cambiano il costume ogni 30 secondi cioè oltre 1.000 volte al giorno: la sua statua di cera ha battuto il suo stesso record!
15. Ha inciso un **disco**: la colonna sonora di *Amami Arturo*, oggi considerato raro e ricercato dai collezionisti. Nel 2016 ha cantato insieme a Federico Sirianni *Mia mamma sta su Facebook*. Ma, lo ammette, proprio non sa cantare.
16. Nella sua casa di Torino ha una **telecamera** rivolta verso la Mole, installata sul suo balcone. Quando si trova all'estero e sente la nostalgia dell'Italia, si collega e guarda il panorama della città.
17. Il suo **ciuffo** è un'eredità del suo Puck interpretato nel *Sogno di una notte di mezza estate* nei primi anni 90 per la regia di Duccio Camerini.

18. Ha rubato una parrucca a **Jean-Paul Belmondo** (l'aveva dimenticata in camerino, non la si poteva lasciare lì e farla finire chissà dove!).
19. I suoi registi preferiti sono **Tim Burton** e **Federico Fellini**; l'attore che predilige è **Charlie Chaplin**; il pittore che ama di più è **Magritte**.
20. Si trasforma anche nella vita di tutti i giorni, adottando il look più consono per passare inosservato. Quando va in giro **vestito da prete** però... ne succedono di tutti i colori!
21. Per tenersi in forma fa **ginnastica** alle 2 di notte davanti allo specchio, in mutande, perché così si vedono bene i rotolini di ciccia (dice lui).

PER SEGUIRE ARTURO

www.brachetti.com

Facebook Arturo Brachetti Official Page

Instagram / Twitter /YouTube @arturobrachetti

UFFICIO STAMPA

Silvia Bianco - laWhite press office and more per Arte Brachetti

silvia@artebrachetti.it - mob. +39 333 8098719 tel. +39 011 2764708